Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Mercoledì 21 Marzo — NUMERO 68

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Regio decreto** *num. CXIX (parte supplementare) che approva lo statuto organico dell'Istituzione Trisi di Lugo* — **Ministero delle Finanze:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche di intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta — Smarrimento di certificati (2ª pubblicazione)* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Disposizione fatta nel personale del R. Corpo delle miniere.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **R. Accademia dei Lincei:** *Seduta del 18 marzo 1894* — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino Ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CXIX** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda del comune di Lugo, con la quale esso chiede che vengano fissate in uno statuto organico le norme che debbono presiedere all'erogazione delle rendite del patrimonio Trisi;

Vedute le deliberazioni favorevoli alle invocate modificazioni del Consiglio comunale di Lugo e del Consiglio provinciale scolastico di Ravenna;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretato:

Sono approvati lo statuto organico della Istituzione Trisi, retta dall'Amministrazione comunale di Lugo, ed il regolamento per l'erogazione dei sussidi scolastici da elagirsi con le rendite della suddetta Istituzione, annessi al presente decreto, e che saranno firmati dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1894.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

Statuto organico *della Istituzione Trisi, retta dall'Amministrazione comunale di Lugo.*

CAPO I.

Origine, sede, scopo e patrimonio.

Art. 1. L'Istituzione trae le sue origini dalle disposizioni testamentarie del fu Fabrizio Trisi, rogate dal notaro Girolamo Gavazzi in data 24 settembre 1630, modificate con Chirografo del Pontefice Pio VII, in data 29 marzo 1820, e dalle delibere consiliari 13, 27 e 28 gennaio 1393, approvate dal Consiglio provinciale scolastico nella tornata del 21 aprile 1893.

Art. 2. Essa ha sede in Lugo.

Art. 3. Suo scopo precipuo è il facilitare la coltura ai giovani lughesi, e però le sue rendite vanno erogate:

1° nel mantenimento della Civica Biblioteca;

2° nel contributo comunale alla spesa delle cattedre di fisica, chimica, storia naturale, matematica e disegno;

3° in borse di studio a giovani che, compiuto il corso ginnasiale, intraprendano il corso liceale; tali borse di lire cinquecento (500) ciascuna, da erogarsi secondo il regolamento approvato nella seduta del Consiglio comunale 27 gennaio 1893 (allegato A), sono fissate in numero di quattro.

Art. 4. Gli avanzi dell'amministrazione Trisi, qualunque origine abbiano, saranno devoluti all'impianto e mantenimento di una scuola professionale di disegno.

Art. 5. I mezzi, di cui l'Istituzione Trisi dispone per ottenere il proprio fine, sono le rendite di beni mobili ed immobili, aventi oggi la consistenza, di cui all'allegato B.

CAPO II.

Amministrazione.

Art. 6. L'Istituzione Trisi è retta dall'Amministrazione comunale, coadiuvata dal personale addetto agli uffici del comune.

Art. 7. Il numero e lo stipendio degl'impiegati comunali, che debbono dare l'opera loro all'amministrazione del patrimonio Trisi, sono fissati dalla Tabella C.

Art. 8. Per l'amministrazione del patrimonio Trisi saranno osservate tutte le norme seguite per l'amministrazione del patrimonio comunale.

TABELLA B.

Consistenza patrimoniale dell'Istituzione Trisi.

Fondi, rustici compreso l'orto e le case annesse	L.	112,288 58
Fondo urbano (Collegio Trisi)	»	25,872 —
Certificati nominativi di rendita 5 0/0	»	24,100 —
Mutuo contratto col comune di Lugo	»	10,000 —
Capitale distratto dall'Amministrazione comunale durante l'anno 1888		95,000 —
Libretti di deposito della Banca Popolare di Lugo	»	15,082 73
Censi	»	9,256 80
Livelli	»	106 40
Totale	L.	291,706 51

TABELLA C.

Assegno al personale di amministrazione.

Segretario	L.	26 60
Protocollista	»	15 96
Applicati di Segreteria	»	5 32
Ragioniere	»	106 40
Applicati di Ragioneria	»	53 20
Ingegnere	»	120 »
Agente comunale	»	127 66
Portieri	»	10 64
Totale	L.	465 78

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

ALLEGATO A.

Regolamento per l'erogazione dei sussidi Trisi

Art. 1. I sussidi elargiti con le rendite Trisi sono in numero di quattro in ragione di L. 500 ciascuno, in conformità del deliberato consiliare 13 gennaio 1893.

Art. 2. Detti sussidi sono assegnati a giovani già ammessi al corso liceale in un Liceo pubblico, regio o pareggiato, in modo che ogni anno vi sia almeno un sussidio nuovo disponibile

Art. 3. I sussidi saranno conferiti dall'Amministrazione del patrimonio Trisi. Ciascun sussidiato non potrà godere più di tre annualità.

Art. 4. Per concor[illegible] questi sussidi sono necessarie tutte le seguenti condizioni: Avv. Giov

a) essere nato [illegible] di Lugo;

b) discendere da padre nato nel comune di Lugo;

c) appartenere a famiglia lughese che, all'epoca del concorso, abbia almeno da cinque anni stabile residenza nel comune di Lugo;

d) presentare il certificato di moralità civile e penale;

e) avere ottenuta la media di almeno sette decimi nella licenza ginnasiale.

Art. 5. Possono pure concorrere giovani non nati nel comune di Lugo, ma di padre nato nel comune di Lugo, che all'epoca della nascita del concorrente non risiedeva nel comune di Lugo, purchè il padre abbia sempre conservato nel comune di Lugo il domicilio civile, e quivi, abbia all'epoca del concorso, almeno da cinque anni stabile residenza.

Art 6 Il sussidiato che non sia promosso o perchè fu respinto agli esami, o perchè non li sostenne (purchè in questo caso non ne sia stato impedito da malattia regolarmente giustificata) perde il sussidio, che sarà assegnato in sua vece ad un giovane che, trovandosi nelle condizioni stabilite dagli articoli 4 e 5 sia entrato regolarmente nel corso vietato al sussidiato per la non ottenuta promozione e il nuovo sussidiato godrà del sussidio fino al termine del corso liceale, purchè sia ogni anno regolarmente promosso.

Art. 7. L'Amministrazione del patrimonio Trisi dovrà entro il mese di novembre di ciascun anno prendere in esame le istanze relative ai sussidi; convocata in adunanza, ciascun membro di essa sceglierà il sussidiato scrivendo in apposita scheda il nome e cognome del giovane che preferisce; in caso che due o più giovani abbiano un egual numero di voti, sarà prescelto quello che nella licenza ginnasiale ebbe maggior numero di punti.

Art. 8. I concorrenti dovranno presentar la domanda di concorso entro il mese di ottobre, corredata dei certificati comprovanti l'ottenuta licenza ginnasiale e che si trovino nelle condizioni stabilite dagli articoli 4 e 5.

Art. 9 Il sussidio sarà pagato in 7 rate, la 1ª di L. 80 al 1° di dicembre dell'anno in cui fu assegnato il sussidio e di quelli nei quali il sussidio fu mantenuto, le altre di L. 70 al principio di ciascuno dei sei mesi successivi.

Art. 10. Per percepire le mensualità i sussidiati dovranno ogni tre mesi presentare il certificato di frequenza alle classi alle quali sono iscritti e di buona condotta rilasciato dal preside del liceo.

Art. 11. Il sussidiato che arrechi offesa alle leggi o compia atti giudicati riprovevoli dalla Amministrazione del patrimonio Trisi, sarà da questa privato dal sussidio, che dovrà essere conferito ad altro giovane con le norme stabilite dall'art 6.

Art. 12. Accadendo che nessun concorrente si trovi nelle condizioni fissate dai precedenti articoli, il sussidio non sarà assegnato e andrà invece erogato in aumento di patrimonio.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con RR. decreti dal 15 febbraio al 10 marzo 1894:

Angelini cav. Ulisse, direttore di 1ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, d'ufficio, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1894;

Chiovato Romeo, volontario doganale, è dispensato dal servizio, dovendo soddisfare agli obblighi della leva militare;

Nibbi Icilio, id. demaniale, id. id. id. id.;

De Facendis Michele, accettate le dimissioni dall'impiego di volontario doganale, con effetto dal 29 gennaio 1894;

Roberti Giovanni, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° marzo 1494;

De Lauro Giuseppe, vice segretario id. di 3ª classe id., cessa di far parte del personale dell'Amministrazione finanziaria, a datare dal

1° febbraio 1894, per non aver ripreso servizio alla scadenza del biennio di aspettativa che gli fu concessa per motivi di salute, coi Regi decreti 11 febbraio 1892 e 5 febbraio 1893;
Gastaldi Gentile, id. id. id. id., dispensato dal servizio con Regio decreto del 18 gennaio p. p., è collocato invece in aspettativa per motivi di famiglia, a partire dall'11 marzo 1894, essendo stato chiamato sotto le armi, anzichè per obbligo di leva, come militare in congedo illimitato;
Beer Attilio, ingegnere catastale di 5ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per tre mesi, a datare dal 1° marzo 1894;
Mannella dott. Liborio, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Livorno a Catanzaro;
La Deda Cesare, id. id. di 3ª classe id., id. da Catanzaro a Palermo;
Rossi Giuseppe Umberto, id. id. id. id., id. da Cuneo ad Udine;
Abbacchini Alessandro, Bertani Carlo e Castellani Francesco, ufficiali di 2ª classe nelle dogane, sono dispensati dal servizio, a decorrere dal 1° aprile 1894;
Bonelli Beniamino, archivista di 3ª classe nella Amministrazione del lotto, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, id. dal 1° marzo 1894;
Andreoli Giacomo, tenente di 1ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, id. id. id. id., id. dal 16 marzo 1894.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: n. 869082 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 275, al nome di Fracchia *Angelo-Raffaele*, Carolina, Agnese, Matilde fu Evasio, minori, sotto la patria potestà della loro madre Draperis Petronilla, domiciliata a Cuneo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fracchia *Raffaele*, Carolina, Agnese, Matilde fu Evasio, minori, sotto la patria potestà della loro madre Draperi Petronilla, domiciliata a Cuneo, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 562487 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 50, al nome di Talassano Daniele e Luigi del vivente Antonio, minori, sotto la amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Savona (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Talassano Paolo Daniele e Vincenzo Luigi Paolo di Antonio ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 20 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 740097 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 5, al nome di Boano Isabella fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Ribotto Maria, domiciliata in Cerione (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boano Elisabetta fu Giovanni ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma il 20 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè; N. 946233 d'iscrizione sui registri della Direz. Centrale, per L. 30 al nome di Ferrandi Giovanni di Stefano, minore, sotto la patria potestà (con avvertenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferraudi Giuseppe Clorindo Giovanni di Stefano, minore, sotto la patria potestà (con avvertenza), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 716426 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 10, N. 716427, per L. 5, al nome di Cozza Sabino e Paolo fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Citera Vittoria fu Giovanni ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Cozza Sabino e Paola fu Giovanni minori ecc, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 1007960 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 285, al nome di *Zenoni* Rosa di Andrea, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Zanoni* Rosa di Andrea, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 febbraio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA.

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 400 del 27 settembre 1893 coi nn. 3706 di protocollo e 18278 di posizione, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Novara per il deposito fatto dal signore Ghiggini Celestino di Pietro di un certificato 5 0|0, della rendita di lire trenta (30).

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 num. 5942, e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data della prima pubblicazione, le cartelle al portatore, nelle quali venne tramutata la suddetta rendita, verranno consegnate a chi di ragione, senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di nessun effetto.

Roma, 20 marzo 1894

Il Direttore Generale
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	108353 / 291292 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Calabria Ultra 2° (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Spadola Clementina di Carlo vedova di Francesco Rotella e cessando il suo godimento o per morte o per nuovo matrimonio a chi di diritto, ai sensi dell'articolo 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari) . . . . *Lire*	200 »	Napoli
»	34629 / 151229	Messe Mercenarie nella Chiesa parocchiale di Valdomino, Pieve di Valtravaglia, provincia di Como, disposte da Carlo Andrea Segrada (con annotazione ed avvertenza) . . . . »	65 »	Milano
»	35515 / 152115	Dette (con annotazione ed avvertenza) . . . . . . »	5 »	»
»	39976 / 157576	Cappellania ossia Legato di messe ordinato dal fu Girolamo Brambilla (con annotazione ed avvertenza) . . . . . »	40 »	»
»	119 Assegno provv.	Canonicato d'Arcadia vacante nel Capitolo cattedrale dei Marsi Pescina (Aquila) . . . . »	2 25	Firenze
»	775101	Filardi Gennaro fu Antonio, interdetto sotto la tutela di Cavaliere Leopoldo, domiciliato in Napoli (con avvertenza) . . »	15 »	Roma
»	149004 / 331944	Conservatorio di A. G. P. di Aversa, rappresentato dagli amministratori *pro tempore* . . . . »	155 »	Napoli
»	643052	Real Casa Santa dell'Annunziata in Aversa (Caserta) (con annotazione) . . . . »	25 »	Firenze
»	758892	Real Casa Santa dell'Annunziata in Aversa (Caserta), rappresentata dai suoi amministratori (con annotazione) . . . . »	4150 »	Roma
»	814900	Real Casa Santa dell'Annunziata in Aversa (Caserta), rappresentata dal sopraintendente *pro tempore* (con annotazione) . »	45 »	»
»	888690	Reale Stabilimento dell'Annunziata in Aversa (Caserta), rappresentate dal sopraintendente *pro tempore* . . . . . »	590 »	»
»	948872	Reale Santa Casa dell'Annunziata in Aversa (Caserta) . . »	40 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	1001789	Reale Santa Casa dell'Annunziata in Aversa (Caserta) . . *Lire*	20 »	Roma
»	1025159	Detta . . . . »	90 »	»
»	1026774	Detta . . . . »	20 »	»
»	924489	Lange-Chiarini Irma fu Matteo, nubile, domiciliata a Firenze »	1205 »	»
»	966321	Congregazione delle Suore di carità di San Vincenzo de'Paoli in Ferentino (Roma) . . . . »	90 »	»
»	91361 / 486661	Compagnia del Sacro Cuore di Gesù, eretta nella Chiesa parrocchiale di San Francesco di Paola in Torino (con annotazione) . »	35 »	Torino
»	23801 / 140401	Legato di una messa quotidiana perpetua, instituito dal sacerdote Giovanni Bossi, con disposizione del 1774 nella Chiesa parrocchiale di Figliaro, provincia di Como, ed amministrato da questa Fabbriceria . . . . »	380 »	Milano
»	11113 / 36713	Detto . . . . »	0 24	»
»	Assegno provv. 1019387	Del Giudice Biagio fu Nicola, domiciliato in Nocera Inferiore (Salerno) (con annotazione) . . . . »	30 »	Roma
»	887053	De Noja Ludovico fu Nicola, domiciliato in Nocera Inferiore (Salerno) (con annotazione) . . . . »	50 »	»
»	887054	Detto (con annotazione) . . . . »	75 »	»
»	887055	Detto (con annotazione) . . . . »	30 »	»
»	887056	Detto (con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	916133	Greggi Luigia fu Felice, moglie di Fatigati Francesco, domiciliata in Ancona (con annotazione) . . . . »	50 »	»
»	916134	Detta (con annotazione) . . . . »	75 »	»
»	916135	Detta (con annotazione) . . . . »	210 »	»
»	916136	Detta (con annotazione) . . . . »	65 »	»
»	916137	Detta (con annotazione) . . . . »	15 »	»
»	911379	Laurencet Giulio di Luigi, domiciliato in Châtillon d'Aosta (Torino) (con annotazione) . . . . »	25 »	»
»	791920	Parrocchia di Santa Maria del Rosario a Monte Mario di Roma (con annotazione) . . . . »	1725 »	»
»	977043	Detta . . . . »	1000 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	138339 / 321279	*D'Amico* Luigi Maria fu Antonio, domiciliato in Roggiano-Gravina (Calabria Citra) . . . . *Lire*	5 »	Napoli
»	138340 / 321280	*D'Amico* Giuseppe Nicola e Luigi Maria fu Antonio, domiciliati in Roggiano-Gravina (Calabria Citra), aventi diritto dal soldato cambio militare Riccio Vincenzo . . . . . . »	5 »	»
»	134858 / 317798	*D'Amico* Giuseppe Nicola fu Antonio, domiciliato in Roggiano-Gravina (Calabria Citra) . . . . »	5 »	»
»	27017 / 70437 Assegno provv.	*D'Amico* Giuseppe-Nicola e Luigi-Maria fu Antonio, aventi diritto dal soldato cambio militare Riccio Vincenzo, domiciliati in Roggiano-Gravina (Calabria Citra) . . . . . . »	2 »	»
»	61298	Cappellania sotto il titolo di S. Magno Vescovo e Martire nella Chiesa Cattedrale di Trani, instituita da Monsignore D. Giuseppe de Bianchi-Dottola Arcivescovo di Trani e Nazaret (con annotazione) . . . . »	225 »	Firenze
»	755401	Chiesa Parrocchiale di Carpeneto (Alessandria) (con annotazione) »	440 »	Roma
»	781600	D'Errico Matteo fu Giuseppe, domiciliato in Montesantangelo (Foggia) (con annotazione ed avvertenza) . . . . . . »	130 »	»
»	36541 / 153141	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Rovagnate, mandamento di Brivio, provincia di Como (con avvertenza) . . . »	345 »	Milano
»	811218	Diana Marchese Giovanni fu Vito, domiciliato in Bari (con annotazione) . . . . »	25 »	Roma
»	9469 / 126169 Solo certificato di proprietà	Cappellania di Sant'Antonio, fondata dal fu Segretario Giovanni Antonio Marchesoni (con avvertenza di vincolo per usufrutto a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano) . . . . »	185 »	Milano
»	839706	Arciconfraternita nella Chiesa di Sant'Orsola in Catania (con avvertenza) . . . . »	20 »	Roma
»	775259	Fabbriceria Capitolare della Cattedrale di Reggio Emilia (con annotazione) . . . . »	80 »	»
»	584765	Chiesa Arcipretale di Alvignanello (Caserta) . . . . . »	20 »	Firenze
»	113598 / 508898	Chiesa Arcipretale dei Santi Giovanni Battista e Andrea Apostoli di Bagnara, Diocesi di Imola (con avvertenza) . . . . »	20 »	Torino

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritto la rendita
Consolidato 5 per 0/0	1029131	Rizzo Giuseppina di Giuseppe, moglie di Bernardo Botta, domiciliata in Dego (Genova) . . . . *Lire*	200 »	Roma
»	768534	Opera pia Gritti in Castelleone (Cremona) . . . . . »	1195 »	»
»	795252	Detta . . . . »	150 »	»
»	813559	Detta . . . . »	615 »	»
»	815458	Detta . . . . »	170 »	»
»	886366	Detta . . . . »	100 »	»
»	893642	Causa Pia Gritti in Castelleone (Cremona) . . . . . »	40 »	»
»	919630	Opera pia Gritti in Castelleone (Cremona) . . . . . »	35 »	»
»	827054	Ansaldo Felicina, Adelaide e Davide fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Oneto Angela fu Gerolamo, ed Ansaldo Matteo, Gerolamo, Caterina, moglie in seconde nozze di Mentore Bertolotto fu Fortunato e Maria, nubile, figli del fu Giuseppe, tutti eredi indivisi, domiciliati in Camogli (Genova) »	360 »	»
»	631674	Opera pia Mancini Fermini in Lugo (Ravenna), amministrata da quella Congregazione di carità . . . . . . »	840 »	Firenze
»	631675	Opera pia Cortesi in Lugo (Ravenna), amministrata da quella Congregazione di carità . . . . »	450 »	»
»	631677	Orfanotrofio femminile di Santa Lucia e Teresa in Lugo (Ravenna), amministrata da quella Congregazione di carità . . . »	2040 »	»
»	638775	Opera pia Cortesi, amministrata dalla Congregazione di carità di Lugo (Ravenna) (con avvertenza) . . . . . . »	220 »	»
»	732712	Ospitale Infermi di Lugo (Ravenna), rappresentato da quella Congregazione di carità . . . . »	100 »	Roma
»	732713	Monte di pietà di Lugo (Ravenna), rappresentato da quella Congregazione di carità . . . . »	235 »	»
»	732714	Orfanotrofio Maschi di San Filippo Neri di Lugo (Ravenna), rappresentata da quella Congregazione di carità . . . . »	25 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	732716	Opera pia Mancini Fermini in Lugo (Ravenna), rappresentata da quella Congregazione di carità . . . . *Lire*	25 »	Roma
»	783777	Detta . . . . »	135 »	»
»	783778	Ospedale degli Infermi di Lugo (Ravenna), amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . »	30 »	»
»	789991	Ospedale Maggiore degli Infermi di Lugo (Ravenna), amministrato dalla locale Congregazione di carità (con avvertenza) . »	690 »	»
»	792794	Ospedale Infermi in Lugo (Ravenna), amministrato dalla locale Congregazione di carità (con avvertenza) . . . . . »	75 »	»
»	808730	Ospedale Infermi di Lugo (Ravenna), amministrato dalla locale Congregazione di carità (con avvertenza) . . . . . »	40 »	»
»	628225	Faldella Emilia fu Luigi, nubile, domiciliata in Graglia (Novara) »	30 »	Firenze
»	924464	Russitano Giuseppe di Salvatore, domiciliato in Girgenti (con annotazione) . . . . »	40 »	Roma
»	914415	Regis Luigia di Cesare, moglie di Castoldi Alberico, domiciliata a Casalino Novarese (Novara) (con annotazione). . . . »	1170 »	»
»	101003	Comune di Rosarno in Calabria Ultra 1° (Reggio) . . . »	50 »	Firenze
»	7676	Opera pia Ciabattoni, annessa alla Chiesa dei SS. Cosma e Damiano di Fermo (con avvertenza) . . . . »	120 »	»
Debito perpetuo dei Comuni siciliani	643	Paladini Forno Giuseppe fu Francesco Santi, per conto delle messe e funerali disposti dalla fu Paladini Anna Maria col vincolo di inalienabilità . . . . »	14 91	Palermo
Consolidato 3 per 0|0	19561	Comune di Torrita (Siena) (con avvertenza) . . . . . »	39 »	Firenze
Consolidato 5 per 0|0	707119	Bertarelli Felice, Amalia, Carlo, Alessandro, Giovanni Battista e Giuditta fu Angelo, minori, in parti eguali, sotto la patria potestà della loro madre Sironi Basalinda, vedova del detto Bertarelli Angelo, domiciliati in Milano (con avvertenza) . . . »	30 »	Roma
»	973333	De Chiara Concetta fu Giuseppe, nubile, domiciliata a Sessa Aurunca (Caserta) . . . . »	50 »	»
»	973334	Detta . . . . »	150 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	1035759	Ennes Candida fu Lodovico, nubile, domiciliata a Cava de'Tirreni (Salerno) . . . . *Lire*	1330 »	Roma
»	757745	Festa Francesco di Antonio, minore, sotto la patria potestà, domiciliato in Frattamaggiore (Napoli) . . . . . . »	15 »	»
»	785796	Rotondo Eugenio di Luigi, domiciliato in Capua (Caserta) (con avvertenza) . . . . »	415 »	»
»	885240	Detto . . . . »	570 »	»
»	20298 / 203238	Cappella del Santissimo Rosario di Tattea, Santissimo Rosario di Noreto e Purgatorio di Cervara in Crognoleto nel primo Abruzzo Ultra, rappresentata dagli Amministratori *pro tempore* . »	5 »	Napoli
»	51966 / 234906	Linardi Leonardo fu Gennaro, domiciliato in Napoli (con annotazione) . . . . »	55 »	»
Prestito Pontific. 1860-1864	761	Venerabile Ospizio in Roma della Santissima Assunta, detto di Tata Giovanni, pel pio legato Lera . . . . »	100 »	Roma
Consolidato 5 per 0[0	54600 / 171200	Beneficio di Santa Dorotea in Cassina Amata in Vighizzolo, provincia di Como, amministrato dall'investito per tempo . »	25 »	Milano
»	888857	Carletti Egle fu conte Alemanno, moglie di Norazzini cav. Cesare, capitano medico nella R. Marina, domiciliata a Roma (con annotazione) . . . . »	1600 »	Roma
»	28150 / 144750	Beneficio ex Canonicato Menagliotti nella Chiesa parrocchiale di Rivolta . . . . »	140 »	Milano
»	20881 / 137481	Legato disposto da Brigida Trombetta, nella Chiesa parrocchiale di Ponzate, provincia di Como, amministrato da quella Fabbriceria »	25 »	»
»	9381 / 34981 Assegno provv.	Detto . . . . »	0 92	»
»	646003	Giorgi Pietro Paolo e Nicola fu Domenico, eredi indivisi del padre, domiciliati in Pizzoli (Aquila) (con annotazione) . . »	35 »	Firenze
Consolidato 5 per 0[0 Napoletano	1580 / 2080	Dinella Ferdinando, notaio in Forenza (Basilicata) (vincolata) *Ducati*	10 »	Napoli
Consolidato 5 per 0[0	733715	Orfanotrofio femminile delle Sante Lucia e Teresa in Lugo (Ravenna), rappresentato dalla locale Congregazione di carità . *Lire*	50 »	Roma
»	105671	Pagani Eugenia di Giuseppe, moglie di Guzzi Achille, domiciliata alla Moretta, frazione del comune di Biaggio (Milano) (con annotazione) . . . . »	375 »	Firenze
»	73004 Solo certificato di proprietà	Aventi diritto alla dote del Beneficio di San Nazaro e Celso in Corciago (Novara) (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore dell'attuale investito Cupia D. Carlo fu Giovanni, domiciliato in Corciago) (Novara) . . . . »	10 »	»

Roma, addì 8 gennaio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con Regi decreti del 4 febbraio 1894, sono stati nominati allievi-ingegneri nel R. Corpo delle miniere, dal 1° marzo corrente, gli ingegneri: Riboni Pietro, Monetti Luigi, Moschetti Adolfo, Baraffael Angelo e Pompei Augusto.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Concorso alla cattedra di Banco presso la R. Scuola superiore di Commercio in Bari

Relazione della Commissione giudicatrice

A S. E. il Ministro di agricoltura, industria e commercio
ROMA.

ECCELLENZA,

La sottoscritta Commissione delegata a giudicare i concorrenti alla cattedra di Banco, vacante presso la Scuola superiore di commercio in Bari, si è radunata in seduta plenaria, come risulta dai verbali che si uniscono, nei giorni 21, 24, 27, 30 e 31 ottobre corrente, ed in altre parecchie sedute parziali per dar modo ad ogni commissario di esaminare i titoli sottoposti al suo giudizio, ed ha l'onore di rassegnare colla presente il risultato dell'opera sua.

Generalità.

Preso atto delle condizioni del concorso e dei documenti di rito da presentarsi dai singoli concorrenti, quali furono prescritti dall'avviso di concorso del 9 giugno u. s. la Commissione ha dapprima accertato che tutti i concorrenti avevano presentato i documenti richiesti e che perciò erano tutti ammessi al concorso, poichè il solo fra essi che ne aveva sottoposto uno non pienamente conforme, venne invitato a porsi in regola prima della chiusura dei lavori.

La Commissione ha quindi inscritto fra i concorrenti i signori:

Alfieri Vittorio di Perugia,
Lai Enrico di Genova,
Marchi Antonio, di Potenza,
Mella Carmelo di Salonicco,
Papa D'Amico Lucio di Catania,
Parodi Pietro di Bari,
Poli Luigi di Imola,
Sciralli Mauro di Corato,
Strazza Cesare di Roma,

il signor Tangorra, altro concorrente, avendo ufficialmente dichiarato di ritirarsi dal concorso.

Di poi, tenuti presenti l'indole ed il grado della cattedra cui si vuol provvedere, la Commissione, seguendo in ciò autorevoli precedenti, discusse e stabilì le condizioni che dovevano richiedersi ad ogni candidato per riconoscerlo capace a tenere una cattedra superiore di Banco, fissando in tal modo i criteri da seguirsi nella classifica e nel giudizio dei titoli dei concorrenti.

La Commissione ha perciò ritenuto che costituiscono elementi sicuri di giudizio l'accertare:

a) i titoli comprovanti l'esercizio pratico in amministrazioni mercantili, bancarie ed industriali;

b) i titoli comprovanti la competenza all'insegnamento della computisteria e della ragioneria;

c i titoli comprovanti la capacità nell'uso pratico di lingue estere nei rapporti commerciali;

d) i titoli comprovanti la pratica dello insegnamento;

e) ed i titoli accademici e le pubblicazioni.

La Commissione determinò che dovessero avere prevalenza nel giudizio complessivo per ogni candidato, i titoli delle tre prime categorie (*a*, *b*, *c*) e discusse quindi i titoli di ogni concorrente distribuiti nelle indicate cinque categorie votando dapprima per *sì* e per *no*, per accertare se ogni concorrente possedeva o non le condizioni d'ogni categoria, e di poi sulla eleggibilità di ciascuno, come conseguenza della votazione precedente. Ed in base a queste votazioni venne facilmente determinata la posizione di ogni concorrente rispetto al *minimum* di condizioni da richiedersi, distribuendo i candidati stessi nei seguenti gruppi, tutte le determinazioni essendo prese dalla Commissione ad unanimità.

Giudizio intorno ai singoli candidati.

1° Gruppo — *Candidati sprovvisti di ogni titolo per l'insegnamento del Banco.*

Appartiene a questo gruppo il sig. *Lucio Papa D'Amico* di anni 43. È avvocato, copre l'ufficio di sostituto avvocato erariale e professa, come libero docente, il diritto commerciale, intorno al quale insegnamento ha presentato alcune notevoli monografie.

La Commissione ha rilevato nei documenti presentati dal Papa D'Amico, la mancanza assoluta di ogni titolo relativo all'insegnamento del Banco, poichè da essi non apparisce in alcun modo la pratica degli affari commerciali, della ragioneria ecc, e perciò ad unanimità lo ha dichiarato ineleggibile.

2° Gruppo — *Candidati sprovvisti dei principali titoli per l'insegnamento del Banco.*

Sono compresi in questo gruppo i signori *Schiralli Manno* e *Poli Luigi*, i quali presentano documenti che comprovano una pratica commerciale assai limitata e la mancanza di qualsiasi altra condizione per poter tenere una cattedra d'insegnamento superiore. Difatto:

Il sig. *Schiralli Mauro* di anni 40, non è ragioniere, possiede l'abilitazione allo insegnamento della computisteria e della lingua francese nelle scuole tecniche, non risulta che abbia mai insegnato ed attualmente dirige la Banca Popolare di Corato, la cui contabilità fu da lui impiantata. E la Commissione a voto unanime, lo ha dichiarato ineleggibile.

Il sig. *Poli Luigi* di anni 43, è ragioniere ed abilitato all'insegnamento della computisteria nelle scuole tecniche; fece qualche pratica contabile presso la Congregazione di carità di Lugo, fu poi insegnante di computisteria nelle scuole tecniche pareggiate di Lugo e di Imola, direttore della Banca Popolare di Lugo ed ora dirige quella di Imola. La Commissione, ad unanimità, lo ha dichiarato ineleggibile.

3° Gruppo — *Candidati sprovvisti d'ogni titolo scientifico e dei principali pratici per l'insegnamento del Banco.*

Il signor *Parodi Pietro* di anni 39, non presentò titolo o diploma scolastico di sorta, non potendo considerarsi come titolo e tanto meno come precedente o preparatorio all'ufficio d'insegnante, il decreto di iscrizione nel ruolo dei ragionieri presso il tribunale di Bari con cui l'autorità giudiziaria volle ritenere che l'insegnamento dato dal *Parodi*, come incaricato del Banco presso la Scuola superiore di Bari, sia equipollente al diploma di ragioniere, ma dovendosi tale documento riguardare come una concessione ottenuta in seguito al fatto dell'insegnamento ed in questo compresa.

Come docente il signor *Porodi* non presentò alcun titolo che comprovi la sua capacità all'insegnamento della computisteria o ragioneria. Presenta solo i documenti da cui risulta avere egli tenuto l'incarico della cattedra ora in concorso, negli anni 1889-93, nomina ottenuta però con dichiarazione del Consiglio direttivo della Scuola, ch'essa non doveva costituire nel Parodi alcun diritto, la Scuola non intendendo assumere per l'avvenire alcuni impegni verso di lui.

Come prova di pratica commerciale, ha presentato dichiarazioni varie per accertare di aver tenuto ufficio di contabile presso una ditta di Bari, la sua attuale qualità di commerciante e quella di amministratore di alcuni beni riflettenti la gestione del credito fondiario della Banca Nazionale italiana.

Rispetto al possesso delle lingue estere nessun documento è stato presentato e solo nella narrazione ch'egli fa dei suoi studi, è affermato che egli conosce anche il tedesco e l'inglese.

Pubblicazioni ne presenta tre:

1° parte di una *Introduzione alla pratica degli affari*, e cioè: due pagine ed un prospetto di prefazione al 1° volume, editi colla data del 1894; ed un centinaio di pagine del 3° volume edite nel 1891. In queste ultime, con 12 lezioni, il Parodi descrive alcune operazioni di Banca nelle scritture e nei documenti cui dà luogo e da esse si rileva che nel suo insegnamento, di cui il lavoro è un saggio, egli detta agli alunni la corrispondenza e probabilmente detta, per uniformità di metodo, anche le scritturazioni;

2° un saggio di *merciologia empirica applicata ad alcuni prodotti delle Puglie*.

3° uno scritto polemico intorno alla *Lezione di Banco*, in cui svolge una sua teorica costitutiva di questo insegnamento, in forza della quale, l'insegnamento del Banco dev'essere indipendente da tutti gli altri, senza preoccupazione del quanto e del modo con cui s'insegna negli altri corsi della Scuola; deve rinunciare a quanto di organico esso comprende con la riproduzione dell'intera vita simulata di varie amministrazioni per ridursi ad una serie di esempi isolati quale solo può essere consentito negli insegnamenti strettamente teorici, e questi svolgere empiricamente per cui, dove l'esempio del professore non giunge, l'alunno non saprebbe più oltre valersi dei libri e delle scritture — un programma insomma pel servizio del quale, la Ragioneria si dovrebbe insegnare soltanto in modo pratico, quindi empiricamente; il Banco deve valersi esclusivamente della partita doppia comune, rifiutando il concorrente ogni altro possibile metodo scritturale; e da ultimo, la Scuola superiore dovrebbe essere unicamente costituita da una serie di professori di Banco che insegnino tutto praticamente, ogni altra cattedra essendo perfettamente inutile.

La Commissione ha potuto rilevare, specie da quest'ultimo scritto, come il sig. Parodi abbia inteso ed intenda di ridurre a pratica empirica la cattedra di Banco, con che si verrebbe per certo a rinnegare l'insegnamento superiore commerciale cui appartiene la cattedra stessa.

Tenuto conto perciò di quanto si è esposto, la Commissione, con voto unanime, lo ha dichiarato ineleggibile.

4° Gruppo. — *Candidati sprovvisti dei titoli, specie di pratica, per lo insegnamento del Banco.*

Melia Carmelo di anni 30, è ragioniere e compì il corso di magistero per la ragioneria negli Istituti tecnici. Insegna da alcuni anni contabilità nella Scuola tecnica commerciale italiana di Salonicco, ed ha potuto dimostrare come altri concorrente, di insegnare altresì il Banco come se le esercitazioni pratiche di una Scuola secondaria potessero costituire un vero Banco e tale da paragonarsi a quello di una Scuola superiore.

Avendo compiuto il corso magistrale di Venezia ed anche per le attestazioni del direttore della Scuola di Salonicco e per la stessa sua residenza, la Commissione ritiene il Melia provvisto della conoscenza generica delle lingue estere, ma non può ritenere sufficiente, per le esigenze del Banco, la pratica commerciale compiuta dal candidato con l'avere impiantato la contabilità di una Ditta di Salonicco e tenuto le scritture di una spedizione marittima compiuta a Salonicco da una Ditta Vicentina.

Per pubblicazioni, il Melia accenna soltanto nella narrazione dei suoi studi, di aver ottenuto dal prof. Rudolph di Vienna il permesso di tradurre un'opera di quell'autore intorno a materie commerciali.

La Commissione quindi, mentre riconosce nel prof. Melia sufficienti titoli per l'insegnamento della Ragioneria, lo ritiene incompetente ad insegnare Banco in una Scuola superiore e lo dichiarato, ad unanimità, ineleggibile.

5° gruppo — *Candidati sprovvisti degli essenziali titoli pratici per l'insegnamento del Banco.*

Marchi Antonio di anni 34, è ragioniere ed ottenne per titoli l'abilitazione all'insegnamento della Ragioneria negli Istituti tecnici.

Fu impiegato per qualche anno nelle Prefetture, poi Ragioniere capo della provincia di Cuneo, ed ora di quella di Potenza, e perciò possiede pratica notevole d'Amministrazioni provinciali, non apparendo che egli abbia mai tenuto ufficio di sorta in case di commercio, ecc. (*a*), come non ha dimostrato di possedere l'uso delle lingue estere (*c*).

Non fu mai insegnante quantunque essendo riuscito 9° sopra nove concorrenti in un concorso per cattedre d'Istituti, ebbe offerta della cattedra dell'Istituto di Foggia; fece però un corso di contabilità di Stato alla Università libera di Camerino.

Di non comune attività, presenta un notevole numero di opere e di pubblicazioni ufficiali dell'Amministrazione cui appartiene. E principalmente: un progetto di scritture per le Prefetture; le istruzioni per l'amministrazione dei comuni e delle provincie ed i bilanci, rendiconti e riassunti scritture della provincia di Potenza — lavori di non comune valore, a cui nuoce solamente, trattandosi di lavori pratici, un certo spirito di esclusivismo, anni addietro per la logismografia cerboniana ed ora per la statmografia, che da essi si rileva, e tanto più nei riguardo del Banco, che se eccleticamente può comprendere qualsiasi metodo scritturale, deve non per tanto largamente fondarsi sulla partita doppia comune di sì larga applicazione.

La Commissione non ha potuto tener conto di una serie numerosa di attestazioni, dichiarazioni ecc., che dai certificati di studio e buona condotta delle prime classi tecniche va fino alle lettere di ringraziamento e di felicitazioni di cospicui personaggi a cui il Marchi inviò le sue pubblicazioni, ai diplomi di premio ecc., perchè dall'esame particolare di ciascuno dei medesimi, risultò trattarsi evidentemente di documenti estranei o non influenti sull'apprezzamento intorno al concorrente.

La Commissione quindi, tenuto presente che se il prof. Marchi si dimostra atto allo insegnamento della Ragioneria, non possiede alcuno dei titoli specifici (*a*, *b*, *c*) da richiedersi nel caso presente, lo ha, a voti unanimi, dichiarato ineleggibile.

Alfieri Vittorio di anni 30, è ragioniere, provvisto del diploma di magistero di Venezia, insegna ragioneria da circa otto anni ed attualmente nell'Istituto di Perugia; possiede pratica dell'insegnamento, ma non ha dimostrato di avere tenuto alcun ufficio presso Case commerciali (*a*), nè possedere sufficientemente l'uso delle lingue estere (*c*).

Presenta alcuni lavori, fra cui principali: la partita doppia applicata alle scritture delle antiche aziende mercantili veneziane, studio storico diligentissimo delle scritture dei mercanti veneziani del secolo XV e della tenuta dei libri insegnata a quel tempo dagli autori italiani; un cenno sulla ragioneria delle cooperative in Germania ed un opuscolo sugli errori nell'appuramento dei conti correnti; lavori che fanno onore al loro autore, pur tanto modesto, mentre della sua volontà di perfezionarsi è prova il fatto di avere, già professore di Istituto tecnico, completato i suoi studi a Venezia, ottenendo nello scorso febbraio il diploma di magistero.

La Commissione però, mentre riconosce nel prof Alfieri un docente di molto merito per la ragioneria razionale specialmente e degno, quando abbia per qualche altro anno continuato i suoi studi e tanto più se soddisfatto ormai delle sue ricerche storiche provvederà a studiare la ragioneria nella vita moderna, di salire ad una cattedra superiore; deve non pertanto confermare che in lui, mentre abbondano le qualità d'ordine generale, mancano quelle speciali per un professore di Banco e perciò lo ha dichiarato, ad unanimità, ineleggibile.

6° gruppo — *Candidati provvisti insufficientemente dei titoli genericamente necessari al professore di Banco.*

Il sig. *Lai Enrico* di anni 45, possiede il diploma di perito commerciale, ma non è ragioniere, e compì il corso di magistero per la ragioneria presso la Scuola di Venezia.

Fu professore in varie scuole private e pareggiate, e da ultimo, per alcuni mesi insegnante all'Istituto tecnico di Bologna, dalla quale cattedra ottenne di passare alla Scuola tecnica Usodimare di Genova.

Tenne l'ufficio di cassiere e ragioniere presso la Società Miniere di Malfidano; sino al 1876 era stato nominato contabile presso le Ferrovie Sarde e dal 1886 esercita la professione di ragioniere in Genova.

Ha presentato molti lavori e per tener conto, com'è prescritto dalle norme del concorso, di quelli attinenti alla cattedra e stampati,

principalmente la contabilità delle miniere e quattro fascicoli di pratica commerciale (commercio grani, carboni, cotoni, vini). La Commissione ha riconosciuto nel prof. Lai una buona preparazione scientifica pratica per una cattedra di Scuola superiore e lo ha quindi, con voto unanime, dichiarato ineleggibile.

7° Gruppo — *Candidati provvisti, in precedenza al presente concorso della eleggibilità alla cattedra di Banco.*

Il signor *Strazza Cesare* di anni 52, non è ragioniere, nè dimostrò di possedere alcun titolo accademico relativo allo insegnamento della Ragioneria e non presentò titolo alcuno degli studi compiuti.

Fu professore ed anche direttore della Scuola di commercio con Banco modello in Bari dal 1879 al 1886; ebbe per concorso l'eleggibilità pel Banco della Scuola superiore di Genova nel novembre 1885, e malgrado questa eleggibilità, quando fu attuata la trasformazione della Scuola di Bari in R. Scuola superiore di commercio non venne proposto alla nomina (1877) dalla Commissione delegata ad esaminare i titoli dei professori dell'antica Scuola che avrebbero potuto passare alla Scuola superiore.

Da quel tempo, il concorrente non aggiunse altri titoli che possano indurre l'attuale Commissione ad una conclusione diversa da quella della Commissione precedente, non sembrano titolo di qualche peso l'aver continuato per alcuni mesi nell'insegnamento di Banco con la qualità di semplice incaricato.

Perciò la Commissione, pur riconoscendo il molto valore del concorrente sotto vari aspetti, è dolente di non potersi scostare dalle conchiusioni della sopradetta Commissione e quindi non ne fa proposta per la nomina al R. Ministero.

E nella speranza di aver con ciò adempiuto completamente al mandato ricevuto, ha l'onore di rassegnarsi.

Della E. V.

La Commissione:
Prof. G. Dalla Vedova, *presidente.*
Giuseppe Fasce.
Prof. Enrico Gagliardi, *relatore.*

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sulla ultima seduta del Reichstag, in cui fu approvato il trattato di commercio tra la Germania e la Russia, si hanno i seguenti particolari.

La discussione che ha preceduto il voto degli articoli del trattato versava su due punti: sulla tariffa differenziale delle ferrovie per il trasporto dei cereali e sulla questione dell'immigrazione degli ebrei russi in Germania

Pare che, secondo il nuovo trattato, delle agevolezze saranno accordate agli ebrei russi che si recano nella parte orientale della Germania.

Questa disposizione è stata censurata dagli antisemiti e particolarmente dal deputato Lieberman von Sonnenberg, il quale peraltro ha trovato degli avversari in due membri del centro, il sig. Bachem e il barone de Heereman. Questi due oratori cattolici hanno creduto loro dovere, in questo caso, di prendere le difese degli ebrei, protestando contro i procedimenti poco caritatevoli e poco cristiani dei loro avversari.

E' degna di nota la ripartizione dei voti sui vari articoli. Tutti i conservatori, ad eccezione di tre deputati, hanno votato contro il trattato russo-tedesco, e così pure gli antisemiti. Invece, tutti i polacchi, i guelfi, i progressisti, la maggior parte dei cattolici, i nazionali liberali, i democratici del sud ed i socialisti hanno votato in favore del trattato. Fra i cattolici che hanno approvato il trattato vi sono i signori Lieber, il barone de Heereman, il barone Buol e il dott. Hitze. Fra i membri del centro che hanno votato contro il trattato figurano i deputati cattolici della Baviera e del Würtemberg. Il presidente del Reichstag, signor de Levetzow e il conte Herbert di Bismarck hanno dato voto sfavorevole

***

Si legge nei giornali austriaci che è attesa a Vienna, di giorno in giorno la risposta della Russia all'ultima nota austriaca relativamente al trattato di commercio.

I giornali stessi sperano che il governo russo, rendendosi conto delle insormontabili difficoltà che incontrerebbe l'Austria-Ungheria nei Parlamenti di Vienna e di Budapest, per far accettare la diminuzione del dazio sulla segala domandato dalla Russia, rinunzierà a questa sua pretesa, tanto più che il vantaggio che la Russia ricaverebbe da questa riduzione non sarebbe di gran rilievo.

***

Avranno luogo, tra breve, in Inghilterra una decina di elezioni politiche. Si tratta, anzi tutto di rimpiazzare, alla Camera dei Comuni i deputati innalzati alla paria. Nel Derwickshire i gladstoniani hanno scelto a candidato il sig Tennant. Siccome la maggioranza liberale che nel 1886 era di 1,600 voti è scesa nel 1892 a 748, gli unionisti ed i conservatori fanno ogni sforzo per conquistare il seggio vacante. Nel Montgomeryshire, ove si tratta di nominare il successore di Stuart Rendel, l'opposizione non ha nessuna speranza di conquistare il posto che i liberali destinano al sig. Humphreis Owen perchè la maggioranza di 599 voti ottenuti dal sig. Stuart Rendel nel 1886 è salita, nel 1892 a 815.

Siccome in Inghilterra è consuetudine che i deputati i quali accettano un posto ministeriale si ripresentano ai loro elettori, il signor Herbert Gladstone sollecita i suffragi dei suoi antichi elettori di Leeds. Il sig. Shaw-Lefevre ed il sig. Munro Fergusson fanno altrettanto a Harrick-Brugs e a Leith. Il figlio del sig. Gladstone sarà eletto senza lotta e, quanto ai due altri, essi pure sono certi del successo. Non si può dire altrettanto dei varii candidati che si contendono i seggi resi vacanti in altri collegi in seguito a decessi od al ritiro dei loro antichi deputati. Vi sarà lotta a Leicester, a Essex, a Plymouth, e Nottingham, a Pontefract e nel Derbyshire.

***

Il presidente della repubblica del Brasile ha diretto al *New-York Herald* il seguente telegramma, in data 15 marzo.

« Al direttore dell'*Herald:*

« Il governo del Brasile è sommamente lieto di poter annunziare al popolo degli Stati Uniti la felice fine della rivolta nel porto di Rio.

« La nazione si sente onorata dell'eroismo e dei sacrifici straordinari dei suoi figli, che hanno difeso la supremazia del potere costituzionale. Essi hanno colmato di dignità e d'onore il loro paese, salvando la repubblica,

« Il governo si dispone a prendere, il più rapidamente possibile, possesso delle navi e dei forti che i nemici del potere costituzionale hanno disonorato, complottando la rovina del paese e della repubblica.

« Il governo è pieno di gratitudine per la simpatia che gli hanno testimoniato il governo e il popolo della repubblica sorella del nord, aiutandolo materialmente a por fine alla rivolta contro le autorità legittime.

« Il governo metterà tutta la sua energia per ristabilire la pace e la tranquillità in tutta la repubblica e per consolidare le sue istituzioni, garanzia del progresso della nazione nell'avvenire ».

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze morali, storiche e filologiche, del 18 marzo 1894, presieduta dal senatore A. MESSEDAGLIA.

Il segretario Ferri presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dell'accademica contessa Ersilia Caetani Lovatelli, del corrispondente Gamurrini e del prof. Ragnisco. Presenta inoltre l'opera: « Storia della Sicilia e della Magna Grecia » del prof. E. Pais, e una raccolta del periodico: « Studi storici » diretto dai professori Pais e Crivellucci; una importante serie di pubblicazioni dell'Accademia spagnuola di Madrid, e il vol. 2° dell'« Epistolario di Coluccio Salutati » pubblicato dall'Istituto Storico Italiano, a cura del prof. F. Novati.

Il segretario Guidi fa omaggio di alcune pubblicazioni del socio straniero Whitney, del prof. Oppert e del prof. Foresto Gaetano.

Il socio Massarani presenta l'edizione postuma degli « Scritti scelti di Cesare Correnti in parte inediti o rari »; e nel dare un riassunto di quanto nei cinque volumi è contenuto, commemora brevemente il defunto accademico.

Il socio Valenziani offre, a nome dell'autore prof. Nocentini, la pubblicazione intitolata: « La scoperta dell'America attribuita ai cinesi ».

Sono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli atti accademici:

1. Gamurrini — « Se Corchiano sia l'antica Fescennio ».
2. Milani — « Nuovo *Kottabos* con il *Manes* infernale (etr. *Charu* o Tuchulcha) e due candelabri coi Dioscuri di una tomba etrusca ».
3. Barnabei — « Dei vasi metallici in lamina di colore giallo fulgido, scoperti nelle tombe a fosse delle necropoli falische ».
4. Detto — « Notizie delle scoperte di antichità dello scorso febbraio, comunicate alla R. Accademia d'ordine di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ».

5. Ghirardini — « Di un singolare fermaglio di cintura scoperto nell'agro atestino ».
6. Di Giovanni — « Guido delle Colonne, giudice di Messina, e i giudici in Sicilia nei secoli XIII e XIV ».
7. Patroni — « Torso arcaico del museo di Mykonos », pres. dal socio Pigorini.
8. Mariani — « Di un'antica città scoperta in Creta ». pres. id.
9. Clerici — « Sulla origine dei tufi vulcanici al nord di Roma », pres. a nome del socio Capellini.
10. De Lorenzo — « Sulla geologia dei dintorni di Lagonegro », pres. a nome del corrisp. Bassani.
11. De Agostini e Marinelli — « La comunicazione sotterranea fra il canale d'Arni e la Pollaccia nelle Alpi Apuane, dimostrata mediante l'uranina », pres. id
12. Cancani — « Sopra i microfoni nella sismologia », pres. a nome del corrisp. Tacchini.
13. Detto — « Sopra alcune notevoli roccie magnetiche trovate nelle vicinanze di Rocca di Papa », pres. id

NOTIZIE VARIE

XI. Congresso medico internazionale. — Siamo in grado di dare il numero esatto dei membri di questa importante riunione scientifica, che si aprirà in Roma il 29 corrente.

Finora hanno dichiarato d'intervenirvi ben 6882 persone, numero non mai ottenuto nei precedenti dieci Congressi.

Esse sono così divise:

Nazionali — Membri del Congresso 2560, signore 158, invitati 14.

Esteri — Membri del Congresso 3269, signore 810, invitati 52.

Il Congresso pubblica un suo giornale ufficiale del quale abbiamo ricevuto il primo numero; esso è redatto dall'egregio prof. Lucatello, segretario generale aggiunto del Comitato esecutivo, ed è scritto nelle quattro lingue ammesse, cioè: italiana, francese, tedesca ed inglese; crediamo riuscirà molto utile a tutti i membri del Congresso.

Il Comitato delle signore e signorine romane, per le accoglienze alle signore dei congressisti, ha così composto la sua presidenza:

Presidentessa onoraria la signora Amalia Baccelli; effettiva: la signora Gasco; vice-presidentesse: le signore Civalleri e Ferrando; segretarie: le signorine Garelli e De Gubernatis.

Strade Ferrate del Mediterraneo — Da oggi, 21 corrente, è aperto all'esercizio il tronco Roccaravindola-Isernia della linea Caianello-Isernia, comprendente le stazioni di Monteroduni-Macchia, S. Agapito-Longano e Isernia.

Le dette stazioni sono abilitate a tutti indistintamente i trasporti dei viaggiatori, bagagli, cani e delle merci a grande, piccola velocità e piccola velocità accelerata, compresi i veicoli ed il bestiame, in servizio interno di questa Rete e cumulativo italiano.

Scavi. — A Palestrina è stata scavata una base cilindrica in marmo su cui è incisa una dedica dei decurioni e del municipio a Trajano. Porta la data 18 settembre 101 anniversario della nascita di quell'Imperatore.

Le pazzie nell'esercito francese. — Il giornale l'*Illustration* di Parigi dice che l'alienazione mentale è in progresso nell'esercito francese. Il numero dei soldati radiati per tale malattia dai ranghi dell'esercito fu di 62 nel 1877 e si mantenne al di sotto di 100 fino al 1884. Da quest'anno l'aumento dei casi di pazzia è grave. Se ne ebbero 120 nel 1885, 112 nel 1886, 130 nel 1887, 150 nel 1888, 151 nel 1889 e 192 nel 1890.

Del resto — dice sempre l'*Illustration* — l'esercito segue il movimento generale della popolazione, nella quale l'alienazione mentale si mostra di più in più frequente, come si è già avuto occasione di osservare.

Commercio bulgaro. — I risultati del 1893 segnano un deciso aumento del commercio della Bulgaria con l'estero. Le importazioni ascendono a 90 milioni di lire con un aumento di 13 milioni sul 1892. Le esportazioni raggiungono i 91 milioni di lire con un aumento di 17 milioni sul 1892.

Commercio delle uova in Francia. — Dalla Francia, durante l'anno 1893 si sono esportate 25,273,150 chilogramma di uova, rappresentanti un valore di lire 23,251,298 e se ne sono importate in Francia 6,550,633 chilogrammi per un valore di lire 6,026,542.

Le quasi totalità delle uove esportate fu spedita in Inghilterra, che ne prese per 24,500,582 chilogrammi.

Le uova importate, la Francia le riceve per metà dal Belgio, per un quarto dall'Italia e per l'altro quarto dall'Algeria e dalla Tunisia.

Finanze del Transvaal. — Gli incassi in quello Stato Sud-Africa nel 1893 sono ascesi a 42 milioni e mezzo di lire, con un aumento netto di 16 milioni sulla gestione 1892. Le spese per il 1893 ammontarono a L. 32 milioni e mezzo con un aumento di 1 milione 3/4 su quelle del 1892.

Alla chiusura dell'esercizio lo Stato del Transvaal avea un fondo disponibile di 12 milioni di lire.

Coniazioni di argento in Germania. — Il cancelliere dell'Impero ha chiesto al Consiglio federale il consenso per la coniazione di monete di argento per una somma di 22 milioni di marchi, in pezzi da 5, da 2 e da 1 marco. La relazione presentata al Consiglio federale fa rilevare che in varie parti dell'impero si è constatata una sensibile deficienza di monete di argento.

Esercito inglese. — Al primo gennaio 1894, l'esercito attivo di tutto il Regno Unito d'Inghilterra ascendeva a 219,400 uomini. Con le riserve, le milizie ed i volontari, le forze dell'Inghilterra in caso di guerra, possono ascendere a circa 700,000 uomini.

Il bilancio del ministero della guerra per lo esercizio 1894-95 ascende a L. s. 18,081,000 con un aumento sul bilancio antecedente di L. s. 278,000.

La regolazione delle « Porte di ferro ». — Il *Pester Lloyd* annuncia che i grandiosi lavori di regolazione delle cosidette « Porte di ferro » nel Danubio procedono bene. La parte più difficile del lavoro è terminata e il gran canale presso Orsova è ultimato. Come è noto, nei pressi di Orsova la navigazione sul Danubio è oltremodo pericolosa, essendo il letto del fiume seminato di scogli che ne rendono il passaggio difficilissimo. Questi scogli si dovettero far saltare ad uno ad uno con la dinamite.

La lunghezza del nuovo Canale, aperto alla navigazione, è di 2480 metri, e la larghezza è di 80 metri con 3 metri di profondità.

Una rivoluzione nei costumi inglesi. — Scrivono da Londra 14:

Con 88 voti, contro 88, il voto del Lord *maire* essendo preponderante, il Consiglio della contea di Londra ha deciso che i musei rimarranno aperti la domenica.

Infatti, in Inghilterra, la domenica tutto è interrotto Niente distrazioni, nè teatri, nè corse, nè altri passatempi. La città è morta in quel giorno. E gli inglesi spingono sì lungi l'obbedienza a quella vecchia tradizione da farla parere una vera esagerazione. Ma tutto cangia e le più antiche usanze finiscono col cadere in disuso. E' ciò che è successo oggi. La domenica diventa, mercè la decisione del Consiglio della contea di Londra, un giorno come tutti gli altri... in quanto a divertimenti.

E così forestieri e cittadini non saranno condannati a marcire di noia nei giorni festivi a Londra.

Anche la Nuova Zelanda. — Nella città di Hobart, capitale della Tasmania, scoverta nel 1642 da Abele Tasman, durante l'estate del 1894-1895 vi sarà una grande Esposizione Internazionale. Come è noto l'estate in quella regione australiana comincia nel novembre.

La Tasmania è una regione favorita. E' ricca di carboni, oro, argento, rame ed altri metalli. L'agricoltura vi è pure molto sviluppata.

Le campane. — Anche esse subiscono il movimento evolutivo che trasforma tutto. Finora, per tradizione immutabile, erano fatte di un bronzo speciale composto di una lega di rame e stagno. Oggi, in Inghilterra, si son cominciate a fare in acciaio fuso, che costa molto meno del bronzo. La forma di queste nuove campane non differisce in molto dalle antiche, ma sembra che il loro suono sia più chiaro, più acuto e lo si ode da una maggiore lontananza.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

L'AJA, 19. — Il Ministro degli esteri, G. van Tienhoven ha rassegnato le sue dimissioni.

Il Ministro della marina, H. I. Smith, assumerà l'*interim* degli esteri.

MADRID, 20. — I mori dell'isola Mindanao hanno attaccato gli Spagnuoli, presso Pantar; ma furono respinti ed ebbero duecento morti.

Gli Spagnuoli ebbero un morto e parecchi feriti.

TORINO, 20. — Il bollettino di Kossuth, di iersera, reca:

« La temperatura è ancora cresciuta.

« Grande abbattimento ».

« Aggravamento generale ».

TORINO, 20 — Kossuth passò la notte agitatissima.

Ha difficoltà estrema di espettorare.

La temperatura segna 39 gradi.

Il pericolo continua.

LONDRA, 20. — *Camera dei Comuni.* — Il Lord civile dell'Ammiragliato, E. Robertson, annunzia che il Governo limiterà il lavoro degli operai addetti al servizio navale a 48 ore per settimana.

BERLINO, 20. — L'Imperatore è partito, alle ore 8,30 antim. per Abbazia.

ATENE, 20. -- La Camera ha votato il bilancio.

LONDRA, 20. — Il *Times* pubblica un articolo di Powel, il quale dice che, in una prossima guerra navale, l'Inghilterra dovrà prendere per base di operazione i porti di guerra dei suoi alleati, ed anche quelli delle potenze neutrali.

PARIGI, 20. — La Camera di Commercio Italiana di Parigi pubblica oggi un opuscolo sul commercio franco-italiano; dimostra che gli scambi fra i due paesi sono diminuiti di oltre mezzo miliardo per anno, e conclude dicendo necessaria la stipulazione di una Convenzione commerciale.

LARISSA, 20. — Vi è stato qui un violento terremoto.

Numerose case sono screpolate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 20 marzo 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì		758.3
Umidità relativa a mezzodì		53
Vento a mezzodì		Nord debole.
Cielo		coperto.
Termometro centigrado	Massimo	12.°5.
	Minimo	6.°3.

Pioggia in 24 ore: mm. 1.3.

Li 20 marzo 1894.

In Europa pressione sensibilmente bassa al Nordest; piuttosto elevata al Centro, massima all'occidente, Arcangelo 750; Zurigo 765; Praga, 768; Brest, 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso; pioggie abbastanza copiose al Sud del continente; qualche pioggiarella al Centro e in Sicilia, qualche nevicata sull'Appennino meridionale; venti qua e là in forza di greco al Nord temperatura alquanto diminuita.

Stamane: cielo generalmente coperto sul continente, venti deboli a freschi settentrionali; barometro a 763 mm. al Nord, a 760 a Cagliari, Firenze, Ancona; a 757 lungo la costa ionica.

Mare qua e là mosso lungo le coste settentrionali.

Probabilità: ancora venti generalmente freschi settentrionali; cielo nuvoloso o coperto con pioggie; qualche brinata sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 marzo 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	15 2	6 6
Genova	3[4 coperto	calmo	11 6	7 4
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	13 7	5 5
Cuneo	coperto	—	7 4	— 0 1
Torino	coperto	—	9 3	4 8
Alessandria	3[4 coperto	—	11 8	4 6
Novara	3[4 coperto	—	11 8	3 8
Domodossola	coperto	—	13 0	1 5
Pavia	3[4 coperto	—	13 9	2 1
Milano	3[4 coperto	—	12 2	3 0
Sondrio	3[4 coperto	—	11 3	2 0
Bergamo	3[4 coperto	—	9 8	2 8
Brescia	coperto	—	12 2	3 0
Cremona	3[4 coperto	—	12 2	5 1
Mantova	3[4 coperto	—	13 8	4 4
Verona	coperto	—	12 2	6 3
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	1[4 coperto	—	9 9	— 0 4
Udine	3[4 coperto	—	14 0	4 0
Treviso	coperto	—	11 0	4 1
Venezia	coperto	mosso	9 6	4 9
Padova	coperto	—	10 7	4 8
Rovigo	coperto	—	10 4	3 0
Piacenza	3[4 coperto	—	11 0	3 7
Parma	coperto	—	10 0	4 3
Reggio Emilia	coperto	—	12 0	4 2
Modena	coperto	—	10 4	3 2
Ferrara	coperto	—	9 3	3 4
Bologna	coperto	—	9 3	3 4
Ravenna	coperto	—	13 0	5 0
Forlì	coperto	—	9 4	3 8
Pesaro	coperto	mosso	10 2	5 4
Ancona	piovoso	mosso	10 0	7 0
Macerata	coperto	—	8 0	4 3
Ascoli Piceno	coperto	—	6 6	4 5
Perugia	coperto	—	6 4	2 5
Camerino	nebbioso	—	5 0	0 2
Pisa	coperto	—	14 4	2 8
Livorno	coperto	calmo	12 8	5 2
Firenze	coperto	—	10 2	6 0
Arezzo	coperto	—	8 6	4 6
Siena	coperto	—	8 2	3 3
Grosseto	3[4 coperto	—	12 1	6 4
Roma	coperto	—	11 1	6 3
Teramo	coperto	—	8 7	4 5
Chieti	piovoso	—	8 8	1 0
Aquila	coperto	—	5 0	1 0
Agnone	coperto	—	2 8	0 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	8 5	6 5
Lecce	coperto	—	15 5	8 5
Caserta	coperto	—	12 0	6 2
Napoli	coperto	calmo	10 0	5 6
Benevento	coperto	—	9 1	5 1
Avellino	coperto	—	5 8	3 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	8 2	0 8
Cosenza	coperto	—	11 6	5 8
Tiriolo	coperto	—	10 0	3 7
Reggio Calabria	coperto	mosso	16 0	11 0
Trapani	3[4 coperto	calmo	15 5	11 2
Palermo	1[4 coperto	mosso	17 7	6 3
Porto Empedocle	1[4 coperto	calmo	17 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	12 4	5 0
Messina	coperto	legg. mosso	16 2	11 3
Catania	coperto	legg. mosso	15 8	11 3
Siracusa	3[4 coperto	mosso	16 7	12 [illegible]
Cagliari	1[2 coperto	calmo	15 4	4 2
Sassari	1[4 coperto	—	12 6	2 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 marzo 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0,0 1ª grida	87,17 1|2 15	— —	87,12 1|2 (5 02 1|2 20 25	22 1|2 20)	— —
»	—	—	RENDITA 5 0,0 2ª grida	87,12 1|2 10 07 1|2	87 14 1|4	87,07 1|2 15 12 1|2 07 1|2	10 20)	— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	87,17 1|2	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0|0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0|0 2ª grida		— —			55 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			93 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			88 50
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0|0		— —			92 50
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0|0 1ª Emissione		— —			430 —
»	500	500	detto 4 0|0 2ª a 8ª Emissione		— —			424 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			371 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			465 —
»	500	500	» » » » » 4 1|2 0|0		— —			476 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0|0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1|2 0|0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			609 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			463 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			909 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	75 1|2 75 3|4		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			140 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			80 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			154 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	651 652		— —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1010 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	102 100 1|2		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare	36	36 —			— —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			80 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			147 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			263 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			80 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			37 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . . .	. . . .	63 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . . . .	. . . . .	216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	. . . . . .	— —	. . . .	. . . . .	276 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . . .	— —	. . . . . .	. . . .	464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . . . .	215 —
»	250	250	» » » 4 0/0	. . . .	— —	. . . .	. . . . . .	120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	. . . .	— —	. . . . . .	. . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	. . . . .	— —	. . . . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	. . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 ½	Francia	90 giorni	— —	113 87 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	114 50	114 25	114,50 55	114 50	— —	114 50
2	Londra	90 giorni	— —	28 72	28 67	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	28,85	— —	— —	28,88 89	28 86	— —	28 87
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 29 marzo
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 marzo
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1894

Rendita 5 %	85 80
detta 3 %	54 50
Prestito Rothschild 5 %	105 —
Obb.i Città di Roma 4 %	415 —
» Cred. Fond. S. Spirito	365 —
» » » B. Nazion.	460 —
» » » »	475 —
Az.i Ferr.e Meridionali	600 —
» » Mediterranee	458 —
» Banca Nazionale	935 —
» » Romana	400 —
» » Generale	80 —
» Banco di Roma	180 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	80 —
» » Cred. Mobiliare	157 —
» » Gas	640 —
» » Acqua Marcia	990 —
» » Condotte d'acqua	100 —
» » Gen. Illuminazione	300 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus.	140 —
» » Molini Mag. Gen.	95 —
» » Immobiliare	40 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	170 —
» » Mat. Laterizi	25 —
» » Navig. Gen. Ital.	260 —
» » Metallurgica Ital.	75 —
» » Piccola Borsa	198 —
» » Caoutchouc	15 —
» » An. Piem. di Elettr.	160 —
» » Risanamento	40 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	64 —
» » » Vita	222 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	250 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	220 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

19 marzo 1894.

Consolidato 5 %	L. 86 831
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso.	» 84 661
Consolidato 3 %, nominale	» 53 937
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 52 637

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: EVARISTO GARRONI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.